In tasca, droga e 1.300 euro in contanti: denunciato 28enne in via Cassia

Nel corso di alcuni controlli nottetempo, i Carabinieri del Radiomobile di Siracusa hanno denunciato in stato di libertà due uomini. Nei pressi di via Cassia, hanno sottoposto a controllo un 28enne. La perquisizione personale ha portato alla scoperta di alcune dosi di cocaina e crack che il giovane teneva nella tasca interna del suo giubbotto. Aveva anche 1.300 euro in banconote di vario taglio, ritenute provento dell'attività di spaccio. Da qui, la denuncia.
Un 35enne, con precedenti penali e sottoposto all'obbligo di dimora nel comune di Siracusa con permanenza durante le ore notturne, durante il controllo dei Carabinieri non è stato trovato in casa. E' stata quindi contestata la violazione delle prescrizioni.

Paga per affittare un appartamento che non esiste, in tre denunciati per truffa

Tre uomini sono stati denunciati per truffa aggravata a Cassaro dai Carabinieri. Hanno 34, 26 e 20 anni, precedenti per reati contro il patrimonio e risultano domiciliati a Taranto. Sono stati identificati quali autori di una truffa commessa lo scorso mese ai danni di un giovane.
In particolare, gli indagati, mediante la pubblicazione di un annuncio relativo alla locazione di un immobile inesistente

nel comune di Torino, riuscivano a indurre in errore un cittadino cassarese, il quale, convinto della genuinità dell’offerta, provvedeva a versare la somma di 395 euro tramite bonifico istantaneo su una carta Postepay, intestata ad uno dei malviventi.
Le somme illecitamente ottenute venivano successivamente prelevate in contanti presso due distinti uffici postali ubicati nel territorio di Taranto.
Sono in corso ulteriori accertamenti finalizzati a verificare l’eventuale coinvolgimento degli stessi soggetti in analoghi episodi.
Anche nel caso di una truffa consumata è importante contattare immediatamente i Carabinieri al numero di emergenza 112 e denunciare l’accaduto per ricevere un immediato supporto.

Rissa di carnevale a Villasmundo, obbligo di dimora per quattro giovani

Obbligo di dimora per quattro giovani, ritenuti i responsabili della rissa di Carnevale, a Villasmundo. I Carabinieri della Compagnia di Augusta hanno eseguito le ordinanze emesse dal Gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta della Procura. Destinatari sono due fratelli di 30 e 26 anni di Villasmundo, insieme ad un 26enne e ad un 22enne di Carlentini. I quattro sono ritenuti responsabili di aver preso parte a una rissa verificatasi la notte del 15 febbraio, all’esterno di un bar di via Vittorio Emanuele a Villasmundo, durante i festeggiamenti del carnevale.
Secondo gli investigatori, durante la violenta lite, il 22enne di Carlentini veniva ferito al volto con un coltello e

riportava lesioni giudicate guaribili in 15 giorni, refertate al pronto soccorso dell'Ospedale di Lentini. Attraverso l'analisi dei sistemi di videosorveglianza e le testimonianze dei presenti, i Carabinieri hanno ricostruito la dinamica dei fatti sino a risalire all'identità dei quattro. Il movente sarebbe riconducibile a pregressi dissidi tra le due fazioni.
Durante l'esecuzione della misura cautelare, il 26enne di Carlentini è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale di stupefacenti perché trovato in possesso di cocaina e hashish per uso personale.

Controlli a Priolo. Sette sanzioni per violazioni al codice stradale

Nella giornata di ieri, agenti della Polizia di Stato, in servizio a Priolo Gargallo e al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nel centro e nelle zone periferiche della città identificando 164 persone e controllando 89 veicoli. L'operazione ha previsto l'adozione di numerosi posti di controllo in punti sensibili del territorio di Priolo Gargallo allo scopo di innalzare la percezione di sicurezza negli abitanti della zona. Particolare attenzione è stata posta alla sicurezza della circolazione stradale e le pattuglie della Polizia hanno elevato 7 sanzioni amministrative per altrettante violazioni al codice della strada.

Motocross sul piazzale del Lido di Noto, sequestro del mezzo e ramanzina. “Si è scusato”

I Carabinieri della Stazione di Noto hanno identificato e sanzionato il giovane che, domenica pomeriggio, ha percorso a bordo di una moto da cross l’area pedonale e la scalinata appena inaugurata al Belvedere Lido di Noto, mettendo a rischio l’incolumità dei presenti e arrecando danno all’immagine della città. L’evento, ripreso dai sistemi di video sorveglianza comunali e da alcuni cittadini, in poche ore è diventato virale su tutti i social network permettendo così ai Carabinieri, attraverso un’analisi oculata del materiale, di identificare il giovane.
Il ragazzo e stato così sanzionato perché circolava con veicolo privo di targa e di previsti dispositivi di equipaggiamento, al di fuori della carreggiata e sui gradini dedicati alla zona pedonale. Il mezzo è stato sottoposto a fermo amministrativo e la carta di circolazione è stata ritirata.
Insieme ai suoi genitori, ha incontrato il sindaco di Noto a cui ha presentato le sue scuse per quanto accaduto. “Ho trovato persone profondamente mortificate per quanto accaduto, consapevoli dell’errore commesso e delle conseguenze a cui andranno incontro. Le scuse rivolte alla città – dice il sindaco Corrado Figura – sono un gesto importante. Ma rispetto delle regole e dei luoghi pubblici non sono negoziabili”.

Arrestato 24enne per possesso illegale di pistole e munizioni

Nell’ambito un’operazione finalizzata al contrasto del possesso illegale di armi ed esplosivi, condotto dagli uffici della Questura aretusea e dai Commissariati della provincia, gli agenti della Polizia di Stato, in servizio ad Avola, hanno arrestato un giovane di 24 anni per possesso illegale di due pistole, di cui una risultata rubata e un’altra a salve, ma modificata, e quindi considerata arma clandestina. Invece, una terza pistola giocattolo è stata parimenti sequestrata. Gli investigatori del Commissariato avolese erano intervenuti a casa del ventiquattrenne per notificargli il provvedimento dell’avviso orale, considerando il giovane un elemento pericoloso, in quanto nel recente passato si era reso protagonista di atti di intemperanza nei confronti delle forze dell’ordine che lo avevano sottoposto ad un controllo di polizia. I poliziotti decidevano di effettuare a casa dell’arrestato una perquisizione domiciliare che consentiva di rinvenire e sequestrare le tre pistole e relativo munizionamento. Al termine delle incombenze di legge, il giovane è stato condotto in carcere.

Sorpreso mentre spacciava

hashish, in possesso anche di cocaina e marijuana

I Carabinieri della Stazione di Buccheri, nell’ambito di mirati servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno denunciato in stato di libertà un 20enne con precedenti penali.
I militari hanno sorpreso il giovane mentre cedeva un pacchetto di sigarette contenente cinque grammi di hashish.
La successiva perquisizione personale e domiciliare ha permesso di rinvenire ulteriori trenta grammi tra cocaina, hashish e marijuana e sessanta euro in banconote di vario taglio ritenute provento dell’attività di spaccio. Il ventenne è stato denunciato e l’acquirente 53enne segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale.

Tre furti in Ortigia, video e testimonianze incastrano due siracusani: denunciati dai Carabinieri

Due siracusani denunciati in stato di libertà dai Carabinieri della Stazione di Ortigia. Grazie alle informazioni fornite da alcuni cittadini e dei video estrapolati dai sistemi di sorveglianza, sono riusciti a ricostruire la dinamica di tre furti commessi tra marzo e aprile in danno di un esercizio commerciale, un cantiere edile ed un’abitazione. Sono stati così identificati i due.
Un 46enne, con precedenti penali per reati contro il

patrimonio, si sarebbe reso responsabile di due furti commessi in Ortigia. Forzando la porta d’ingresso, si introduceva in un appartamento rubando un monopattino, un pc portatile e preziosi; non pago, pochi giorni dopo, è entrato in azione in un albergo di via Tommaso Gargallo, rubando i contanti contenuti nel registratore di cassa.
Un 37enne è stato invece identificato dai Carabinieri di Ortigia quale autore di un furto di materiale edile commesso la notte tra il 13 e il 14 marzo in danno di un cantiere di via Salomone.

Due bombe carta in casa, la Polizia denuncia un 40enne siracusano

A Siracusa, nel corso di un’operazione volta a contrastare la detenzione illegale di armi e di materiale esplosivo in tutta la provincia, gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno denunciato un quarantenne che, a seguito di perquisizione personale, è stato trovato in possesso di due bombe carta contenenti ciascuno circa 50 grammi di esplosivo.

Truffa ad un automobilista

tedesco, denunciato un 35enne

I Carabinieri di Ortigia hanno denunciato un 35enne, con precedenti per reati contro il patrimonio, per una truffa commessa ai danni di un’automobilista tedesco di 61 anni. Il 35enne, dopo avere simulato una collisione con l’autovettura condotta dal 61enne, si è fatto consegnare dalla vittima 400 euro quale risarcimento per i presunti danni alla carrozzeria della sua autovettura. Il 61enne, resosi conto poco dopo che si trattava di una truffa, ha immediatamente denunciato l’episodio ai Carabinieri di Ortigia che, attraverso la visione e l’analisi dei filmati di video sorveglianza comunale e grazie alle dichiarazioni rese dai testimoni, hanno identificato e denunciato il truffatore, già noto alle forze dell’ordine per episodi analoghi. I truffatori sono soliti affiancare la persona che si trova in auto da sola, simulare un incidente con danneggiamento dello specchietto o della carrozzeria e poi chiederle in maniera aggressiva e pretestuosa del denaro in contanti o la consegna di gioielli accusandola di essere lei stessa responsabile del danno. In questi casi il consiglio è di non fermarsi, rimanere chiusi in auto senza abbassare i finestrini e raggiungere un luogo affollato o un presidio delle Forze dell’Ordine, chiedendo telefonicamente aiuto al 112.